



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana



Palazzo d'Aumale
Servizio Museo Interdisciplinare
regionale di storia naturale
e mostra permanente del
carretto siciliano di Terrasini

Henri d'Aumale e gli Orléans in Sicilia

Henri d'Aumale et Orléans en Sicile

Première Nazionale

Lo Zucco. Il vino del figlio del Re dei Francesi
un film di Lidia Rizzo

21 Settembre 2012 Palazzo d'Aumale Terrasini

Henri d'Aumale

Henri d'Orléans duca d'Aumale, figlio di Luigi Filippo re di Francia e di Maria Amelia di Borbone, nacque nel 1822. All'età di otto anni, adottato dal Principe di Condé, ricevette in eredità il Castello di Chantilly. Intelligenza vivace, erudito di classe, ebbe fra i suoi ideali anche la carriera militare. I successi riportati nelle campagne militari in Algeria, con la sconfitta della resistenza indigena alla colonizzazione francese, gli valsero la promozione a Generale di Divisione e la nomina a Cavaliere della Legione d'Onore. Dal suo matrimonio con la figlia del principe di Salerno, Maria Carolina, nacquero quattro figli, due morti subito dopo il parto e gli altri due, Louis principe di Condé

Henri d'Orléans duc d'Aumale, fils de Louis-Philippe, roi de France et de Bourbon Maria Amelia, est né en 1822. À l'âge de huit ans, qui a été adopté par le prince de Condé, il a reçu en héritage le château de Chantilly. Intelligence vive, une classe a appris, avait parmi ses idéaux, même une carrière militaire. Les succès dans les campagnes militaires en Algérie, avec la défaite de la résistance indigène à la colonisation française, lui a valu une promotion au major-général et nommé Chevalier de la Légion d'Honneur. De son mariage avec la fille du prince de Salerne, Marie-Caroline, quatre enfants sont nés, deux sont morts peu après la naissance et les deux autres, Louis prince de Condé et Henri



Palazzo d'Aumale



e Henri Leopold duca di Guise, in giovane età. Durante il soggiorno in Francia il duca si impegnò in grandi lavori per fare del castello di Chantilly una dimora principesca. Grande collezionista, acquistò quadri e libri in un numero tale che oggi il Museo Condé Chantilly per la ricchezza delle sue collezioni ed una ricchissima biblioteca con circa 30.000 volumi, è il secondo Museo di Francia dopo il Louvre. Nel 1853 il duca d'Aumale acquistò in Sicilia il feudo dello Zucco, tenuta di 3300 ettari di terreno coltivato ad uliveto e vigneto, appartenente agli eredi del Principe di Partanna.

Léopold, duc de Guise, à un jeune âge. Au cours de leur séjour en France, le duc a entrepris de grands projets pour le château de Chantilly une résidence princière. Grand collectionneur, a acheté des peintures et des livres en un nombre tel que le musée Condé de Chantilly pour la richesse de ses collections et une riche bibliothèque avec environ 30.000 volumes, est le deuxième plus grand musée de France après le Louvre. En 1853, le duc d'Aumale acheté en Sicile Zucco manoir, propriété de 3300 hectares de terres plantées d'oliviers et de vignes, appartenant aux héritiers du prince de Partanna. En

Palazzo d'Aumale



Nel 1855 ricevette in dono dalla madre il Palazzo d'Orléans di Palermo con i terreni limitrofi. L'edificio venne restaurato e il giardino ampliato su progetto di Carlo Giachery. Il duca si recava spesso a Palermo e alla tenuta dello Zucco dove furono realizzate grandi opere ed introdotte innovazioni nel campo delle produzioni agricole e in particolare su quella vitivinicola. Nell'ambito di questa attività fu acquisito il Palazzo d'Aumale, attuale sede del **Museo Interdisciplinare regionale di storia naturale e mostra permanente del carretto siciliano di Terrasini**. L'edificazione della struttura

1855, il a reçu en cadeau de sa mère le Palais d'Orléans à Palerme avec le terrain adjacent. Le bâtiment a été restauré et agrandi le jardin dessiné par Carlo Giachery. Le duc se rendait souvent à Zucco Palerme et de maintenance où les grandes œuvres ont été créées et introduit des innovations dans le domaine de la production agricole et en particulier sur le vin. Dans le cadre de cette activité a été acquise Palazzo d'Aumale, aujourd'hui le Musée régional interdisciplinaire d'histoire naturelle et l'exposition permanente de la Sicile Terrasini panier. La construction de la structure a été initiée



era stata avviata dal Principe di Grifeo, duca di Floridia e principe di Partanna. L'edificio, che si affaccia sulla spiaggia della "Praiola", veniva utilizzato come magazzino di stoccaggio per la conservazione del vino prodotto allo Zucco. Il malasenu Partanna fu trasformato dal duca in una moderna cantina, da dove il vino, imbarcato su navi francesi, veniva spedito in Francia dove era molto apprezzato. Il museo regionale di Palazzo d'Aumale conserva ancora oggi l'imponente impianto dell'antica struttura produttiva. Il restauro del monumento ha

par le prince de Grifeo, duc de Floridia et le prince de Partanna. Le bâtiment, qui donne sur la plage de "Praiola", a été utilisé comme un entrepôt pour le stockage du vin produit à Zucco. Le Partanna malasenu a été transformée par le duc dans un chai moderne, où le vin, il a servi à bord des navires français, a été envoyé en France où il a été très appréciée. Le musée régional de Palazzo d'Aumale a encore l'imposante ancienne structure de production végétale. La restauration du monument a conservé ses espaces intérieurs qui maintiennent le type de caractéristique de Bourbon vin.

preservato i suoi spazi interni che mantengono la caratteristica tipologia delle cantine borboniche. L'attività di Henri d'Aumale ha lasciato un segno indelebile nell'intero territorio e il museo, che oggi ospita importanti collezioni naturalistiche, etnoantropologiche ed archeologiche, con una biblioteca specialistica per gli studi di settore, è segno tangibile di questa memoria.

L'œuvre d'Henri d'Aumale a laissé une marque indélébile dans les territoires et le musée, qui abrite aujourd'hui des collections importantes de la nature, des sites ethno-anthropologiques et archéologiques, avec une bibliothèque spécialisée pour les études de terrain, est un signe tangible de cette mémoire.

Palazzo d'Aumale

Programma

Sala Convegni Palazzo d'Aumale

15.30 Lo Zucco. Il vino del figlio del Re dei Francesi

*Film documentario di Lidia Rizzo
(Proiezione riservata alla stampa accreditata)*

16.40 Conferenza stampa

Con la partecipazione della regista e dei protagonisti

17.00 Incontro di studio

Henri d'Aumale e gli Orléans in Sicilia

Saluto delle Autorità

Amleto Trigilio

Assessore ai Beni Culturali

Gesualdo Campo

Direttore Generale Dipartimento Beni Culturali

Daniele Tranchida

Assessore al Turismo, Sport e Spettacolo

Marco Salerno

Dirigente Generale Dipartimento Turismo

Pietro Di Miceli

Presidente Sicilia Film Commission

Dario Caltabellotta

Direttore Generale Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia

Massimo Cucinella

Sindaco Comune di Terrasini

Interverranno

Maria Emanuela Palmisano

Direttore Museo d'Aumale

Nicole Garnier

Curatore Museo Condé Chantilly

Valerio Agnesi

Università degli Studi di Palermo

Giuseppe Barbera

Università degli Studi di Palermo

Rosario Lentini

Università degli Studi di Messina

Salvatore Savoia

Segretario Generale Società Siciliana per la Storia Patria

Gaetano Palmigiano

Società Siciliana per la Storia Patria

Lidia Rizzo

Regista

Cortile Palazzo d'Aumale

20.15 Lo Zucco. Il vino del figlio del Re dei Francesi

Film documentario di Lidia Rizzo

(Proiezione aperta al pubblico)

21.30 Cocktail con degustazione di prodotti tipici regionali

Offerto dall'Istituto Regionale Vini e Oli di Sicilia

Palazzo d'Aumale

Programme

Salle de conférence Palazzo d'Aumale

- 15.30** **Le Zucco. Le vin du fils du Roi des Français**
Film documentaire de Lidia Rizzo
(Projection réservé aux journalistes accrédités)
- 16.40** **Conférence de presse**
Avec la participation du directeur et des acteurs
- 17.00** **Réunion de l'étude**
Henri d'Aumale et Orléans en Sicile
Allocation de bienvenue
Amleto Trigilio
Conseiller pour le Patrimoine Culturel
Gesualdo Campo
Direction Générale du Patrimoine Culturel
Daniele Tranchida
Conseiller au Tourisme, Sports et Loisirs
Marco Salerno
Directeur général du ministère du Tourisme
Pietro Di Miceli
Président Sicilia Film Commission
Dario Caltabellotta
Directeur général de l'Institut Régional des Vins et d'Huile de la Sicile
Massimo Cucinella
Maire de Terrasini

Interviendra

Maria Emanuela Palmisano

Directeur du Musée d'Aumale

Nicole Garnier

Conservateur du Musée Condé de Chantilly

Valerio Agnesi

Université de Palerme

Giuseppe Barbera

Université de Palerme

Rosario Lentini

Université de Messine

Salvatore Savoia

Secrétaire général Société Sicilienne pour la Patrie Histoire

Gaetano Palmigiano

Société Sicilienne pour la Patrie Histoire

Lidia Rizzo

Directeur

Cour Palazzo d'Aumale

- 20.15** **Le Zucco. Le vin du fils du Roi des Français**
Film documentaire de Lidia Rizzo
(Projection ouvert au public)
- 21.30** **Cocktail avec dégustation de produits régionaux**
Offerts par l'Institut Régional des Vins et d'Huile de la Sicile

Lo Zucco

Il vino del figlio del Re dei Francesi *film documentario di Lidia Rizzo*

Cosa portò l'uomo più ricco della seconda metà dell'Ottocento a morire in una terra di provincia nel profondo Sud dell'Italia? Una splendida tenuta, un vino: lo Zucco.

Il Duca d'Aumale era il figlio di Luigi Filippo, il primo Re "borghese", chiamato Re dei Francesi. Fu esiliato dalla sua amata Francia e ritrovò in Sicilia la terra dove applicare i precetti "agricoli" di Virgilio, autore amato anche dal suo precettore Cuvilliére-Fleury con cui ebbe una corrispondenza che durò tutta la vita, e che testimonia il suo amore per i libri, le opere d'arte e il vino. Il vino dello Zucco che diventò famoso per la sua purezza rispetto ai Madera che si bevevano a quel tempo, fu prodotto dal Duca in uno stabilimento

all'avanguardia che impiegò gran parte della popolazione di Montelepre. Oggi il vino dello Zucco non viene più prodotto ma ha lasciato delle memorie indelebili tra il Castello di Chantilly in Francia e il Feudo dello Zucco in provincia di Palermo. Pietro ha ereditato da suo padre un pezzo della vecchia tenuta dello Zucco, vi è cresciuto ascoltando le leggende sul Duca raccontate dai vecchi contadini. Pietro produce agrumi biologici, ma un giorno sentirà una voce... il richiamo del vino dello Zucco oltrepassa la barriera del tempo e forse cambierà la sua vita...



La regista

Lidia Rizzo, siciliana, è una regista di documentari. Allieva del regista Folco Quilici, vanta un curriculum ad ampio raggio nella produzione cinematografica, con esperienze sui Beni Culturali, sul Product Placement e il Marketing Territoriale. Negli ultimi anni si è specializzata nella realizzazione di documentari sulla viticoltura, tra i suoi recenti lavori:

Sicilia, un mare di vino

Istituzionale sulla viticoltura della Sicilia Occidentale - Blue Film, Roma

Isole del vento divino

Istituzionale sulla viticoltura delle isole minori in Sicilia - Blue Film, Roma

Le Zucco

Le vin du fils du Roi des Français

film documentaire de Lidia Rizzo

Ce qui a conduit l'homme le plus riche de la seconde moitié du XIXe siècle à mourir sur une terre de la province dans le sud profond de l'Italie? Une belle résidence, un vin: le Zucco.

Le duc d'Aumale était le fils de Louis-Philippe, le premier roi «bourgeois», appelé le roi des Français. Il a été exilé de sa France bien-aimée et se trouva en Sicile, la terre où appliquer les préceptes du «agricole» de Virgile, l'auteur aimé par son tuteur Cuvilliére-Fleury avec qui il a eu un match qui a duré toute sa vie, ce qui démontre son amour pour livres, œuvres d'art et le vin. Zucco vin qui est devenu célèbre pour sa pureté que celui bu de Madère à l'époque, a été produit par le duc dans une usine de bord qui a eu le plus de la population

de Montelepre. Aujourd'hui, le vin Zucco n'est plus produit, mais a laissé des souvenirs ineffaçables du château de Chantilly en France et l'inimitié Zucco dans la province de Palerme.

Peter a hérité de son père un morceau de l'ancien domaine Zucco, j'ai grandi en écoutant les légendes sur le duc dit par les agriculteurs âgés. Peter produisent des agrumes biologiques, mais un jour vous entendez une voix ... l'attrait de Zucco vin traverse la barrière du temps et peut-être qu'il va changer votre vie ...



Directeur

Lidia Rizzo, sicilienne, est un réalisateur de films documentaires. Elève de directeur Folco Quilici, a un programme de grande envergure dans la production cinématographique, avec une expérience sur le patrimoine culturel sur le marketing territorial et le placement de produit. Ces dernières années, elle s'est spécialisée dans les documentaires sur la viticulture, y compris ses travaux récents:

Sicile, une mer de vin

Institutionnel sur la viticulture en Sicile occidentale - Blue Film, Rome

Iles du vent divin

Viticulture organique sur les petites îles de la Sicile - Blue Film, Rome



Lo Zucco

il vino del figlio
del Re dei Francesi

Un film documentario di **Lidia Rizzo**

*Alla ricerca del segreto
di un vino famoso*

Regia / directeur
Lidia Rizzo

Prodotto da / produit par
Alessandro Bonifazi
Bruno Tribbioli

Una produzione / une production

BLUE FILM

In collaborazione con / en collaboration avec



Regione Siciliana
Assessorato Turismo
Sport e Spettacolo



Fondi regionali per il cinema e l'audiovisivo



Con il Patrocinio di / avec le Parrainage de



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo



Palazzo d'Aumale
Servizio Museo Interdisciplinare
regionale di storia naturale
e mostra permanente del
carretto siciliano di Terrasini



Comune di Terrasini



Regione Siciliana
Istituto Regionale
Vini e Oli



In Collaborazione con / en collaboration avec



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



**INSTITUT
FRANÇAIS**
PALERMO

Sponsor

R.Star

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza
Mercedes-Benz e smart

priulla



**Centro Commerciale
Naturale di Terrasini**

Sponsor tecnico / sponsor technique



Organizzazione / organisation

